



## Il maltrattamento dell'anziano in RSA: Come affrontare il problema, quali strumenti di prevenzione

### PERCORSO FORMATIVO

#### Premessa

In Italia il maltrattamento è sottostimato, nonostante le ricerche nazionali rivelino essere presente e radicato in modo stabile nelle strutture residenziali, ed è ancora un tema poco studiato di cui si fatica a parlare e ancora di più a introdurre strategie, metodi e strumenti per prevenirlo.

Si tende, anzi a ridurne la complessità a problematiche operative come la carenza di personale, la mancanza di videocontrollo o la necessità di seguire i protocolli giornalieri, tralasciando tutti gli altri fattori che concorrono a generare questo preoccupante fenomeno.

Questa proposta formativa trae origine da un lavoro di studio e ricerca realizzato nelle RSA del Trentino, il primo per durata e dimensioni realizzato in Italia, **finalizzato all'elaborazione di linee guida e strumenti per la prevenzione e gestione del maltrattamento nelle strutture residenziali per anziani**. Grazie a questa esperienza si è identificata la presente proposta composta da più tasselli che permettono di **sensibilizzare** e iniziare ad affrontare un tema tanto delicato quanto sotto rappresentato.

#### Obiettivi

- Approfondire la consapevolezza del tema e delle sue molteplici dimensioni;
- Promuovere una più profonda e consapevole comprensione del fenomeno e facilitare l'individuazione dei fattori di rischio;
- Sviluppare le capacità per affrontare l'argomento e per organizzare interventi efficaci per la prevenzione e la gestione dei fenomeni di maltrattamento in RSA.

# LA PROPOSTA SI STRUTTURA IN 3 STEP

- **1 STEP:** Sensibilizzazione di tutto il personale sul tema del maltrattamento;
- **2 STEP:** Raccolta anonima di osservazioni/esperienze/racconti legati ai vissuti delle RSA;
- **3 STEP:** Costruzione di una riflessione condivisa con l'équipe di ente sul tema ed identificazioni di piste di lavoro concrete.

Tali moduli saranno propedeutici all'individuazione delle “**aree critiche**” che saranno oggetto di approfondimento **durante due giornate in presenza**.

## STRUTTURA DEL CORSO

### 1 STEP

#### Sensibilizzazione di tutto il personale sul tema del maltrattamento

Tutto il personale dell'ente sarà invitato a frequentare un percorso di formazione a distanza (FAD), così strutturato:

#### 1 LEZIONE

Introduzione “**Un giorno qualunque**”- Associazione Culturale EmitFlesti

#### Il fenomeno del maltrattamento nelle strutture residenziali

**Luca Fazzi** - Professore ordinario presso il Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale dell'Università di Trento, autore del libro “*Il maltrattamento degli anziani nelle RSA*

#### 2 LEZIONE

#### Come affrontare il problema e quali gli strumenti di prevenzione

**Massimo Giordani** - Direttore di UPIPA Trento; presidente di Qualità e Benessere. Esperto di organizzazione dei servizi per anziani

#### 3 LEZIONE

#### Origine dei comportamenti

**Roberto Latini** - Psicologo, esperto in materia di disagio, formatore per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane, team coaching e problem solving

### 2 STEP

#### Raccolta anonima di osservazioni/esperienze/racconti legati ai vissuti delle RSA;

Al termine della frequenza del corso fad, tutti i professionisti dell'ente saranno inviati a compilare un breve questionario anonimo dove riportare osservazioni, riflessioni, domande sul tema del maltrattamento in collegamento al corso appena svolto, ma anche riflettendo sulla propria pratica lavorativa.

I questionari raccolti saranno elaborati dallo staff di progetto prima di avviare lo **STEP 3**.

### Formazione in presenza (2 giornate)

Sulla base degli esiti della raccolta e del confronto con lo staff di direzione dell'ente, sarà costituito **un gruppo di lavoro multidisciplinare che approfondirà**, con il supporto di un coach e di un esperto di comunicazione, **i diversi risvolti del fenomeno dei maltrattamenti** nella propria struttura **con la finalità di far emergere eventuali situazioni di potenziali criticità** ed individuare gli indicatori di alert e quindi **l'individuazione delle azioni di miglioramento più efficaci** sia di natura organizzativa che comportamentale.

*Il dettaglio delle due giornate e gli obiettivi specifici saranno concordati con la direzione prima della realizzazione delle stesse.*

#### **DOCENTI:**

**Tiziano Peracchi** - Psicologo Clinico e di Comunità, Psicoterapeuta - Psicoterapia Funzionale Corporea SEf, Esperto nella gestione di gruppi di lavoro, Supervisore di equipe operatori sociosanitari